

IL SINDACO

Pasquale Cascella
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Porcelli
Dott. Giovanni PORCELLI

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 08-11-13

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Porcelli
Dott. Giovanni PORCELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 11 NOV. 2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. **REP. 3425**

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 61488 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 11 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Porcelli
Dott. Giovanni PORCELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

85
del 08-11-13
rot. int. 295/8-11-13

OGGETTO: TARIFFE TARES 2013 - Proposta di approvazione -

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addì 08.11.2013

Il Dirigente
Dott. Savino Filanwinno
DOTT. SAVINO FILANWINNO

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addì 08.11.2013

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott. Savino Filanwinno
DOTT. SAVINO FILANWINNO

Addì 8-11-13

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Palitossa
DOTT. ANTONIO PALITOSSA

Addì 8-11-13

Assessore proponente
Lorenzo Chiappa
Lorenzo CHIAPPA

L'anno duemila tredici il giorno 08 del mese di novembre alle ore 17,00 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presente	Assente	
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X		<i>Pasquale Cascella</i>
RIZZI FRANCOBANDIERA Anna	Vice Sindaco	X		<i>Anna Franco Bandiera</i>
CAROPPO Giuseppina	Assessore		X	
CHIEPPA Lorenzo	Assessore	X		<i>Lorenzo Chiappa</i>
DIPALO Francesco	Assessore	X		<i>Francesco Dipalo</i>
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X		<i>Antonio Divincenzo</i>
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	X		<i>Angela Pelle</i>
PISICCHIO Patrizia Irene	Assessore	X		<i>Patrizia Pisicchio</i>
RIZZI Antonio	Assessore	X		<i>Antonio Rizzi</i>

Pasquale CASCELLA

Presiede il Sindaco _____

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giovanni PORCELLI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con la deliberazione di Giunta n.64 del 17/10/2013 sono state approvate le tariffe seguendo il dettato normativo vigente, con particolare riferimento alla previa definizione del piano finanziario già approvato con delibera di giunta n. 52 del 02/10/2013 ed al metodo normalizzato previsto dal DPR 158/99;

RICHIAMATO l'art. 14 del DL. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L.22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza (ex eca);

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Barletta la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU) , ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilita' 2013)" così come modificato dal decreto legge n.35 del 08/04/2013, n.35 convertito con legge n.64 del 06/06/2013, il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legge 102 del 31/08/2013 intitolato - Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione ed altre disposizioni in materia di adempimenti degli enti locali ai sensi del quale "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013";

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di



CITTA' DI BARILETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALI DELLA GIUNTA COMUNALE

Table with columns for 'OGGETTO', 'DATA', 'N. DELIB.', 'AUT. APPROV.', 'AUT. VERBALE', 'AUT. PUBBLICAZIONE', 'AUT. PUBBLICAZIONE ONLINE', 'AUT. PUBBLICAZIONE INFORMATICA', 'AUT. PUBBLICAZIONE INFORMATICA ONLINE', 'AUT. PUBBLICAZIONE INFORMATICA ONLINE (SISTEMI)', 'AUT. PUBBLICAZIONE INFORMATICA ONLINE (SISTEMI) (SISTEMI)', 'AUT. PUBBLICAZIONE INFORMATICA ONLINE (SISTEMI) (SISTEMI)'. The table contains several rows with handwritten entries and 'X' marks in the columns.

Passaporto CASCELIA

Doc. Generali FORCELLI

Assessorato Provinciale Economico e Finanziario - Comune di Barletta

previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

CONSIDERATO che la Legge n.124 del 28/10/2013 di conversione in legge del DL 102/2013 del 31/08/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.254 del 29/10/2013 ed **in vigore dal 30/10/2013** prevede in materia di TARES la possibilità per l'anno di imposta 2013 di determinare e commisurare le tariffe TARES in maniera semplificata derogando al metodo normalizzato previsto dal Decreto Salva Italia (D.L.201/2011 e s.m.i.).

L'Art. 5 c.1 della predetta Legge prevede infatti che:

1. Per l'anno 2013 il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 per l'approvazione del bilancio di previsione, può stabilire di applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:

a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti comprensivo delle operazioni di riciclo, ove possibile;

b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Il Dipartimento delle Finanze ha chiarito che l'articolo 5 reca norme in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), prevedendo che il comune può stabilire di applicare per l'anno 2013 la componente della Tares, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, secondo alcuni criteri legati alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie ed ai coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ogni categoria o sottocategoria omogenea, **di fatto superando il rinvio ai criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, che ha dettato le norme per la elaborazione del metodo normalizzato** per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

DATO ATTO che la conseguenza è che per il 2013 si può derogare al Metodo normalizzato ivi compresa la definizione del piano finanziario così come previsto dal DPR 158/99;

DATO ATTO che la lett.b), in quanto di identico contenuto al co.2 dell'art.65 del D.lgs. n.507/93, di fatto reintroduce la procedura Tarsu per la determinazione delle tariffe.

DATO ATTO che il rispetto del metodo si ha nella misura in cui il gettito complessivo della tassa copre integralmente i costi del servizio quantificati in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 507/93;

VERIFICATO che il costo complessivo da coprire integralmente con l'applicazione della TARES è pertanto determinato considerando i costi reali sostenuti nel corso del 2013, il costo di conferimento in discarica, il costo per la tassa di conferimento in discarica, l'importo previsionale delle agevolazioni, i costi comuni per la riscossione e la gestione dei tributi, è di € 14.323.258,51 a cui va dedotta la TARES che sarà corrisposta dal Ministero della Pubblica Istruzione per le scuole pari ad € 76.041,00.

COSTI PER L'ESERCIZIO 2013		
Capitolo	Descrizione	Importi
5801938	Canone Servizio raccolta RSU	€ 9.352.000,00
5181954	Canone pulizia Cimitero	€ 150.998,00
5451960	Canone pulizia Piazzali aree pubbliche e Mercati	€ 139.545,00
4391943	Piano pulizia Periferia Cittadina	€ 138.766,00
5621937	Pulizia caditoie comunali	€ 172.067,00
5801493	Pulizia Straordinaria Periferie	€ 15.000,00
5830406	Costo Conferimento in discarica	€ 2.380.000,00
5830404	Imposta deposito rifiuti in discarica	€ 630.000,00
5801939	Spese Gestione Consorzio Bacino BA/1	€ 28.000,00
150011	AGEVOLAZIONI CONCESSE DAL COMUNE	€ 400.655,81
150011	RIDUZIONI PREVISTE PER LEGGE	€ 385.709,70
	COSTI COMUNI AMMINISTRATIVI	€ 530.517,00
	COSTO TOTALE	€ 14.323.258,51
	Costo coperto dal pagamento TARES MIUR	€ 76.041,00
	Costo totale da coprire con Entrata TARES	€ 14.247.217,51

VISTO lo schema di "Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES)" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 17/10/2013 e successive modifiche introdotte a seguito di approvazione della L. 214 del 28/10/2013;

RITENUTE congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria, al fine di garantire la copertura dei costi stimati; Al fine di determinare il costo di competenza delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche si è proceduto ad una distribuzione tra le due macrocategorie sulla base della superficie netta tassata.

Partendo dal ruolo della TARSU, si è potuto verificare che la Superficie Totale Tassata è di mq. 4.294.377,00 di cui le Superficie riferibile alle Utenze domestiche ammonta a mq. 3.109.544,00 pari al 72,41% del totale e quelli delle non domestiche a mq. 1.184.833,00 pari al 27,59% del totale. Pertanto si può ragionevolmente stabilire che il costo complessivo come in precedenza determinato debba essere suddiviso come segue:

COSTO RIFERIBILE ALLE UTENZE DOMESTICHE	€ 10.371.471,49	72,41%
COSTO RIFERIBILE UTENZE NON DOMESTICHE	€ 3.951.787,02	27,59%
COSTO TOTALE	€ 14.323.258,51	100,00%

DETERMINAZIONE TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Dovendo derogare al metodo normalizzato, con riferimento alle utenze domestiche la tariffa è determinata semplicemente suddividendo il costo riferibile alle utenze domestiche per la superficie tassata poiché il Kc è posto pari ad 1.

Costo Riferibile alle utenze domestiche = $10.371.471,49 = \text{€ } 3,34$ – **TARIFFA al metro quadrato.**
Superficie totale delle uten. Domestiche 3.109.544,00

DETERMINAZIONE TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Con riferimento alle utenze non domestiche, sono stati utilizzati gli indici Kc per la commisurazione della quantità e qualità dei rifiuti prodotti da ciascuna categoria di utenza

Il KC è il coefficiente potenziale di produzione di rifiuti per tipologia di attività.

Si pone in evidenza che ai fini dell'applicazione della tariffa, in deroga al metodo normalizzato, si conserva per l'anno 2013 l'accorpamento delle utenze 11 (Uffici, Agenzie, Studi Professionali) e 12 (Banche ed Istituti di credito) con conseguente utilizzo del medesimo Kc.

Il risultato che ne consegue costituisce la tariffa a metro quadro per ogni singola categoria.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE					
Costo Utente non domestiche € 3.951.787,02					
Rimborso MIUR € 76.041,00					
Quantità Totale Utente non domestiche 844.655,86					
			30%	% aumento ut.giom.	
Attività	Kc min.	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
01) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	0,45	131534	59190,3	€ 2,05	€ 269.764,54
02) Cinematografi e teatri.	0,33	1180	389,4	€ 1,50	€ 1.774,72
03) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,36	246039	88574,04	€ 1,64	€ 403.683,29
04) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.	0,63	13558	8541,54	€ 2,87	€ 38.928,75
05) Stabilimenti balneari.	0,35	4404	1541,4	€ 1,60	€ 7.025,05
06) Esposizioni, autosaloni.	0,34	32080	10907,2	€ 1,55	€ 49.710,44
07) Alberghi con ristorante.	1,01	9258	9350,58	€ 4,60	€ 42.616,02
08) Alberghi senza ristorante.	0,85	1150	977,5	€ 3,87	€ 4.455,03
09) Case di cura e riposo.	0,9	2036	1832,4	€ 4,10	€ 8.351,31
10) Ospedali.	0,86	47933	41222,38	€ 3,92	€ 187.874,30
11) Uffici, agenzie, studi professionali.	0,9	110059,4	99053,46	€ 4,10	€ 451.444,08
12) Banche ed istituti di credito.	0,9	13666	12299,4	€ 4,10	€ 56.055,50
13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli.	0,85	88353	75100,05	€ 3,87	€ 342.274,50
14) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	1,01	5736	5793,36	€ 4,60	€ 26.403,70
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,56	3116	1744,96	€ 2,55	€ 7.952,80
16) Banchi di mercato beni durevoli.	1,19	154	183,26	€ 5,42	€ 835,22
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	1,19	18071	21504,49	€ 5,42	€ 98.008,44
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,77	29434	22664,18	€ 3,51	€ 103.293,82
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	0,91	25193	22925,63	€ 4,15	€ 104.485,40
20) Attività industriali con capannoni di produzione.	0,33	153936	50798,88	€ 1,50	€ 231.519,97
21) Attività artigianali di produzione beni specifici.	0,45	137824	62020,8	€ 2,05	€ 282.664,77
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	3,4	21732	73888,8	€ 15,50	€ 336.754,13
23) Mense, bimerie, amburgherie.	2,55	2014	5135,7	€ 11,62	€ 23.406,36
24) Bar, caffè, pasticceria.	2,56	20983	53716,48	€ 11,67	€ 244.817,16
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,56	45920	71635,2	€ 7,11	€ 326.483,17
26) Plurilicenze alimentari e/o miste.	1,56	548	854,88	€ 7,11	€ 3.896,18
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.	4,42	6618	29251,56	€ 20,14	€ 133.316,33
28) Ipermercati di generi misti.	1,65	9233	15234,45	€ 7,52	€ 69.432,23
29) Banchi di mercato genere alimentari.	3,35	790	2646,5	€ 15,27	€ 12.061,64
30) Discoteche, night club.	0,77	1840	1416,8	€ 3,51	€ 6.457,18
		1184392,4	850395,58		€ 3.875.746,02

TENUTO CONTO che le tariffe così determinate entrano in vigore dal 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

PRESO ATTO che alle tariffe così determinate deve essere aggiunta la maggiorazione standard di € 0,30 prevista dal DL 201/2011 e l'addizionale provinciale nella misura del 4%;

PRESO ATTO del parere favorevole del Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art.49 del D.Lvo 267/2000;

RITENUTO di approvare le tariffe come rappresentate nell'allegato prospetto e di conseguenza annullare quelle approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 17/10/2013;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

con votazione unanime espressa in forma palese:

DELIBERA

- di annullare, per i motivi indicati in premessa, la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 17/10/2013 (Tariffe TARES – proposta di approvazione);
- di revocare la delibera di giunta n. 52 del 02/10/2013 (Piano Finanziario per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201-Legge 22 dicembre 2011, n. 214 – PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEFINITIVA) poiché il costo da coprire è stato determinato con i criteri previsti dal D.Lvo 507/93;

di proporre al Consiglio Comunale

1. Di approvare le premesse che qui vengono integralmente riportate e trascritte;
2. Di approvare, per l'anno 2013, le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES):

UTENZE DOMESTICHE € 3,34 per ogni metro quadrato di superficie tassata;

UTENZE NON DOMESTICHE

